



CITTÀ DI ROSARNO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2016 - 2021

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

¹ ALLEGATO B al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

I dati finanziari relativi al rendiconto di gestione 2020 sono stati desunti sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2020.

L'art. 3-ter del DDL di conversione in legge del DL marzo 2021, n. 25, recante disposizioni urgenti per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2021, (legge di conversione 3 maggio 2021, n. 58), stabilisce che non trovi applicazione art. 4, comma 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, ai sensi del quale, in caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione nel sito istituzionale dell'ente della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. La mancata pubblicazione della relazione nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente è, pertanto, motivata dalla circostanza che l'Ente ha personale insufficiente ad assicurare tutti i servizi e, pertanto, l'adempimento in esame è stato assolto compatibilmente con i tempi dell'ufficio preposto.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2016	14.829
31.12.2017	14.776
31.12.2018	14.164
31.12.2019	14.137
31.12.2020	14 153

1.2 Organi politici**Elenco del Sindaco e dei Consiglieri comunali in carica alla data del 30 dicembre 2020****COMUNE DI ROSARNO**

Nr	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Sindaco / Consigliere
1	IDÀ	Giuseppe	Cinquefrondi (RC)	13/06/1981	Sindaco
2	IANNACI	Stefano	Cinquefrondi (RC)	13/08/1980	Presidente Consiglio
3	SORACE	Damiano	Gioia Tauro (RC)	10/07/1985	Consigliere
4	LA TORRE	Caterina	Rosarno (RC)	30/04/1969	Consigliere
5	BRILLI	Francesca	Oppido Mamertina (RC)	30/04/1984	Consigliere-Assessore
6	NASO	Maria Domenica	Polistena (RC)	22/04/1978	Consigliere
7	SORRENTI	Maria Dora	Rosarno (RC)	16/02/1971	Consigliere -Assessore
8	REITANO	Marilena	Cinquefrondi (RC)	01/06/1987	Consigliere
9	CAPRINO	Adalgisa	Reggio Calabria	26/02/1964	Consigliere
10	PRONESTÍ	Antonino	Polistena (RC)	21/03/1992	Consigliere
11	OPPEDISANO	Fabio	Cinquefrondi (RC)	11/11/1983	Consigliere
12	SACCOMANNO	Giacomo Francesco	Vibo Valentia	23/01/1955	Consigliere
13	GIOFFRE'	Alexander	Taurianova (RC)	25/10/1974	Consigliere
14	CUSATO	Vincenzo	Rosarno (RC)	16/03/1959	Consigliere
15	ZUNGRI	Giuseppina	Rosarno (RC)	12/07/1977	Consigliere Vice Presidente
16	SCRIVA	Domenico	Rosarno (RC)	07/03/1956	Consigliere
17	D'AGOSTINO	Liliana	Cinquefrondi (RC)	06/08/1981	Consigliere

GIUNTA COMUNALE in carica alla data del 30 dicembre 2020

COGNOME	NOME	CARICA
IDÁ	Giuseppe	SINDACO
OPPEDISANO	Fabio	VICE SINDACO
BRILLI	Francesca	ASSESSORE
PALAIA	Giuseppe	ASSESSORE
SORRENTI	Maria Dora	ASSESSORE

1.3. Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in unità organizzative complesse (U.O.C.), a loro volta articolate in uffici e servizi.

Alla data del 30 dicembre 2020 l'Organigramma era il seguente:

		CONSIGLIO COMUNALE			
GIUNTA COMUNALE		SINDACO			UFFICIO DI STAFF
		SEGRETARIO GENERALE (Uffici Procedimenti Disciplinari e Anticorruzione)			
U.O.C. - P.O. n. 1	U.O.C. - P.O. n. 2	U.O.C. - P.O. n. 3	U.O.C. - P.O. n. 4	U.O.C. - P.O. n. 5	
AREA AMMINISTRATIVA	AREA FINANZIARIA E TRIBUTI	AREA TECNICA	AREA SERVIZI SOCIALI IMMIGRAZIONE	AREA POLIZIA LOCALE	
<i>UFFICI E SERVIZI</i>	<i>UFFICI E SERVIZI</i>	<i>UFFICI E SERVIZI</i>	<i>UFFICI E SERVIZI</i>	<i>UFFICI E SERVIZI</i>	
Affari Generali - Segreteria - Archivio - Protocollo - Albo Pretorio e Messi Comunali	Servizi Economici/Finanziari - Bilancio e programmazione- Ragioneria e Contabilità - Partecipate	Servizio Lavori Pubblici - Progettazione e Gestione Opere Strategiche - P.O.N. - P.I.S.U. -	Servizi Sociali e Ufficio di Piano	Servizio Vigilanza e P.M. e segnaletica stradale	
Contratti - Servizi Scolastici - Sport - Cultura - Tempo Libero	Servizio Provveditorato ed Economato - Controllo di Gestione - C E D -	Servizio Acquedotto Comunale e Rete Idrica	Attività sociale per Centri di Accoglienza per Immigrati	Servizio Commercio e Affissioni	
Servizio personale - Gestione Giuridica, Programmazione e Organizzazione - Reclutamento e Concorsi	Servizio Personale - Gestione Economica	Servizio Patrimonio e Beni Confiscati	Servizi Demografici - Stato Civile - Leva - Statistica -Elettorale	Servizio Polizia Mortuaria e Cimiteriale	
	Servizio Tributi ed Entrate Patrimoniali	Servizio Ambiente e Viabilità	Servizio Informatico Comunale	Servizio Protezione Civile	
	Servizio Contenzioso	Servizio Manutenzione - Verde pubblico		Sportello Unico Attività Produttive	
		Servizio Cimiteri			
		Servizio Urbanistica - Edilizia Privata e Pubblica			
		Servizio Illuminazione Pubblica			

Personale (alla data del 30 dicembre 2020)

Segretario Comunale: in convenzione tra i comuni di Rosarno (58%), Melicucco (25%) e Rosarno (17%)

Numero posizioni organizzative: cinque

Alla data del 30 dicembre 2020 il personale incaricato della posizione organizzativa seguente:

UOC	Responsabile
UOC 1 – Area Amministrativa	Dott. MARTINO Domenico (facente funzioni), dal 01/01/2020 al 31/05/2020 e dal 01/06/2020 al 31/12/2020
UOC 2 – Area Finanziaria e tributi	D.ssa Lucia CONSIGLIO
UOC 3 - Area tecnica-Lavori pubblici	Arch. Domenica CORIGLIANO
UOC 4 – Area Servizi Sociali-immigrazione	D.ssa Rosa Angela GALLUCCIO
UOC 5 – Area Vigilanza e commercio	Dott. Domenico MARTINO

Numero totale personale dipendente

UOC	Personale di ruolo	Personale interessato alla stabilizzazione	Personale non di ruolo (Art. 90 e 110 TUEL, Convenzioni con comune di Cinquefrondi)	Totale
1	10	11		21
2	5			5
3	8	18	2	28
4	3	4		7
5	9	3		12
staff			1	1
	35	36	3	74

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

In data 13/02/2021 il Sindaco pro tempore, Avv. Giuseppe Idà, ha formalizzato le dimissioni dalla carica, acquisite al protocollo generale al n. 3396 del 13/2/2021; in data 13/02/2021 i consiglieri comunali OPPEDISANO Fabio, IANNACI Stefano, SORACE Damiano, LA TORRE Caterina, BRILLI Francesca, NASO Maria Domenica, SORRENTI Maria Dora, REITANO Marilena, CAPRINO Adalgisa, PRONESTÍ Antonino, con nota assunta al prot. n. 3397 del 13/02/2021, hanno presentato le dimissioni contestuali dalla carica di Consiglieri Comunali del Comune di Rosarno.

A seguito delle dimissioni dei suddetti consiglieri è stata integrata la fattispecie di cui all'art. 141 comma 1 lettera b) punto 3) del D.lgs 267/2000 smi (cessazione dalla carica per dimissioni contestuali della metà più uno dei membri assegnati).

In data 16/02/2021, si è insediato presso il Comune di Rosarno, quale Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione dell'Ente, con i poteri del Consiglio Comunale, della Giunta e del Sindaco, in sostituzione degli organi cessati dalla carica, il dr. Antonio Reppucci, Prefetto in quiescenza, in esecuzione del decreto del Prefetto di Reggio Calabria, prot. n. 19003 del 16/02/2021, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 3607 in data 16/02/2021.

In data 23/02/2021 è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale.

La dott.ssa Tripodi Marialuisa, Funzionario economico finanziario, è stata nominata quale Sub Commissario Prefettizio presso il Comune di Rosarno, in esecuzione del decreto del Prefetto di Reggio Calabria, prot. n. 26022 del 04/03/2021.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non si è fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

U.O.C. I: Le principali criticità riscontrate durante il mandato sono state quelle, comuni a tutti i servizi, del personale esiguo in rapporto ai servizi da erogare.

Le soluzioni individuate sono state quelle di massimizzare l'impiego del personale, anche mediante l'ausilio del personale LSU presente in sede.

U.O.C. II: Le principali criticità riscontrate durante il mandato sono state quelle, comuni a tutti i servizi, del personale esiguo in rapporto ai servizi da erogare. Le soluzioni individuate sono state quelle di massimizzare l'impiego del personale, anche mediante l'ausilio del personale LSU presente in sede.

Significativa è stata l'azione svolta nel settore finanziario, il quale, mediante il controllo dei flussi finanziari, ha garantito un costante equilibrio tra le entrate e le uscite del Bilancio Comunale.

La difficoltà di intervento è connessa ai forti tagli dei contributi statali, all'incertezza normativa delle nuove tasse.

U.O.C. III: Le principali criticità riscontrate durante il mandato sono state quelle di aver ereditato una diffusa condizione di disordine amministrativo, un costante ritardo nella gestione di ingenti risorse destinate alla realizzazione di lavori pubblici mai realizzati e/o realizzati in maniera difforme a quanto prescritto nei relativi contratti di appalto, tali inefficienze hanno comportato una serie di ritardi ai quali si è provato a porre rimedio attraverso la promozione di provvedimenti disciplinari in danno dei protagonisti dei disservizi, l'assunzione di nuovo qualificato personale e la conclusione del processo di stabilizzazione del personale LSU presente in sede.

U.O.C. IV: Le principali criticità riscontrate durante il mandato sono state quelle, comuni a tutti i servizi, del personale esiguo in rapporto ai servizi da erogare.

Le soluzioni individuate sono state quelle di massimizzare l'impiego del personale, anche mediante l'ausilio del personale LSU presente in sede.

A fronte della progressiva riduzione delle entrate dai trasferimenti statali l'Ente ha garantito il servizio sociale in favore delle fasce più deboli, anziani e disabili, attraverso progetti mirati volti a temperare il disagio. In ambito della promozione culturale sono stati organizzati manifestazioni estive che hanno visto partecipazione ed adesione. Per iniziativa del Sindaco Il Comune di Rosarno è divenuto Ente Capofila dell'Ambito Territoriale n. 2, ai sensi della Legge Quadro 328/2000, ess.mm.ii., e della Legge Regionale 23/2003, e s.m.i., comprendente i Comuni di Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara, finalizzato alla gestione integrata degli interventi e dei servizi sociali;

U.O.C. V: Le principali criticità riscontrate durante il mandato sono state quelle, comuni a tutti i servizi, del personale esiguo in rapporto ai servizi da erogare.

Le soluzioni individuate sono state quelle di massimizzare l'impiego del personale, anche mediante l'ausilio del personale LSU presente in sede.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato, in base alla tabella allegata ai bilancio consuntivi approvati, sono i seguenti:

Esercizio 2016 n. 4 parametri positivi su 10 (ente non strutturalmente deficitario)

Esercizio 2020 n. 4 parametri positivi su 4 (ente strutturalmente deficitario) accertato con il Rendiconto di gestione anno 2020 approvato con deliberazione del Commissario prefettizio, adottata con i poteri del Consiglio comunale n. del 18/08/2020.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**1. Attività Normativa:**

Atti di modifica statutaria che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo

ESTREMI ATTO	DATA	OGGETTO
12	14/07/2016	Costituzione commissione per la modifica dello Statuto comunale e nomina componenti.
22	21/04/2017	Approvazione modifica allo Statuto Comunale.

Atti di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo

ESTREMI ATTO	DATA	OGGETTO
30	03/11/2016	Modifica art. 12 del Regolamento comunale di tutela ed uso del Verde.
23	21/04/2017	Approvazione modifica al regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

24	21/04/2017	Approvazione Regolamento per il funzionamento delle Commissioni consiliari.
39	29/09/2017	Approvazione Regolamento per la composizione ed il funzionamento dell'Ufficio di Piano, Ambito Territoriale n. 2.
40	29/09/2017	Approvazione Statuto e Regolamento per il funzionamento della Consulta Giovanile del Comune di Rosarno
63	30/11/2017	Approvazione Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale n. 2.
14	24/04/2018	Ambito Territoriale n. 2 (Capofila Rosarno) approvazione regolamento per l'accreditamento dei soggetti del terzo settore ai fini dell'affidamento dei servizi a favore dei soggetti non autosufficienti.
50	14/10/2019	Istituzione Gruppo comunale volontari di Protezione Civile Comune dei Rosarno e approvazione del relativo regolamento.
5	20/02/2020	Approvazione regolamento per le attività commerciali su aree pubbliche.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	3,50 per mille	3,50 per mille	3,50 per mille	3,50 per mille	5,50 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7,6 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille		10,50 per mille
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili, fabbricati ed aree edificabili terreni non esenti				8 per mille	
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D				7,6 per mille	
fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,50 per mille					10,50 per mille
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 2,50 per mille					2,50 per mille
Terreni agricoli					8 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	2,0 per mille	2,0 per mille	2,0 per mille	2,0 per mille	1,0 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,6%	0,6%	0,6%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite					

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

In riferimento ai controlli interni dell'ente locale, nel corso del quinquennio gli stessi sono stati svolti dai responsabili dei servizi. Sulle proposte di deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Municipale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità tecnica resi da responsabili dei competenti servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

I controlli contabili e patrimoniali sono stati svolti dal servizio finanziario; sulle proposte di deliberazioni del consiglio comunale e della Giunta Municipale, fatta esclusione per gli atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità contabile resi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

A far data dal 11-10-2012 (data di entrata in vigore del D.L. 174/2012 poi convertito, con modificazioni in Legge 213/2012) il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte sottoposte al servizio che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il responsabile del servizio finanziario ha esercitato il controllo di regolarità contabile sulle determinazioni dei responsabili dei servizi comportanti impegno contabile di spesa ai sensi degli art. 151 c.4 e 183 c. 9 del D.Lgs 267/2000, attraverso l'apposizione sull'atto del visto di regolarità contabile attestando la copertura finanziaria.

A seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel), l'Ente con deliberazione Consiliare n. 3 del 03/01/2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

- a) controllo di regolarità amministrativa, finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- b) controllo di regolarità contabile, finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto e del parere di regolarità contabile;
- c) controllo di gestione, finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- d) controllo sugli equilibri finanziari, finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno;

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

L'organo di revisione – revisore unico dei conti ha proceduto alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs 267/2000 e dal vigente regolamento comunale di contabilità esprimendo i richiesti pareri.

3.1.2. Controllo strategico

Per verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, l'ente locale con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015 abitanti definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici. L'ente locale con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015 può esercitare in forma associata la funzione di controllo strategico

3.1.3. Valutazione delle performance

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 55 del 17.4.2019, esecutiva è stato aggiornato il Regolamento comunale di disciplina della misurazione e valutazione della performance e del sistema premiale

La misurazione e la valutazione della performance delle strutture organizzative, dei responsabili e dei dipendenti del Comune di Rosarno è finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti, ad ottimizzare la produttività del lavoro nonché l'efficienza, l'integrità e la trasparenza dell'attività amministrativa in attuazione dei principi contenuti nel Titolo II del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è altresì finalizzato alla valorizzazione del merito e al conseguente riconoscimento di meccanismi premiali ai responsabili ed ai dipendenti del comune, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni contenute nei Titoli II e III del decreto legislativo 27 Ottobre 2009, n. 150.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato aggiornato con il Regolamento del sistema di misurazione della performance approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.55/2020 .

I risultati della performance sono stati regolarmente pubblicati sul sito web comunale, sezione trasparenza <https://www.comuneweb.it/egov/Rosarno/ammTrasparente.html>

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

L'ufficio Partecipate è stato individuato nella II UOC, ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Nella sezione trasparenza del sito web comunale, sono stati regolarmente pubblicati i dati delle partecipate.

https://www.comuneweb.it/egov/Rosarno/ammTrasparente/Enti_controllati/Societa_partecipate/Dati_societ%C3%A0_partecipate

La revisione delle società partecipate è stata effettuata annualmente. Sono stati pubblicati i relativi dati

https://www.comuneweb.it/egov/Rosarno/ammTrasparente/Enti_controllati/Societa_partecipate/Provvedimenti

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	68.139,59	59.000,00	1.267,22	179.111,00	3.619.826,27	5212,4%
FPV – PARTE CORRENTE	10.482,25	363.764,09	219.031,13	1.746.373,23	369.405,03	3424,1%
FPV – CONTO CAPITALE	8.451.230,32	5.590.262,98	4.801.150,97	3.003.685,92	1.317.473,78	-84,41%
ENTRATE CORRENTI	10.364.116,55	10.754.393,34	13.638.691,22	14.379.255,17	15.231.327,47	46,96%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.395.135,03	118.720,28	186.161,60	997.055,82	1.839.532,49	-71,24%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	236.116,47	605.000,00	513.000,00	0,00	
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	481.898,59	605.000,00	513.000,00	3.288.816,28	
ENTRATE PE CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	8.909.731,16	5.986.279,66	4.815.991,58	1.374.256,17	1.322.656,04	-85,15%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	34.198.834,90	23.590.435,41	24.872.293,72	22.705.737,31	26.989.037,36	-21,08%

Relativamente all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'annualità 2020, si precisa che l'importo di euro 3.619.826,27 riguarda per euro 3.596.652,64 la quota di avanzo relativa all'accantonamento da F.A.L. (in attuazione dell'art. 39-ter del D.L. 162/2019 convertito nella Legge 8/2020) ed euro 23.173,63 per spese di investimento nel rispetto del limite della quota di disavanzo applicata al bilancio di previsione ai sensi di quanto previsto dal comma 898 dell'art. 1 della Legge 148/20218.

						rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	8.249.692,19	8.175.806,83	8.418.890,85	9.873.029,88	9.414.174,61	14,12%
FPV – PARTE CORRENTE	363.764,09	219.031,13	1.746.373,23	369.405,03	2.142.905,09	489,09%
SPESE IN CONTO CAPITALE	9.580.634,96	1.637.404,28	2.580.406,36	827.193,82	1.110.872,67	-88,41%
FPV – CONTO CAPITALE	5.590.262,98	4.801.150,97	2.448.214,31	1.317.473,78	1.726.117,17	-69,12%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	236.116,47	605.000,00	513.000,00	0,00	
RIMBORSO DI PRESTITI COMPRESO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'	384.547,59	407.744,90	430.480,41	4.013.299,04	6.951.594,80	1707,73%
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	8.909.731,16	5.986.279,76	4.815.991,58	1.374.256,17	1.322.656,04	-85,15%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00		0,00	
TOTALE	33.078.632,97	21.463.534,34	21.045.356,74	18.287.657,72	22.668.320,38	-31,47%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	8.909.731,16	5.986.279,76	4.815.991,58	1.374.256,17	1.322.656,04	-85,15%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	8.909.731,16	5.986.279,76	4.815.991,58	1.374.256,17	1.322.656,04	-85,15%
TOTALE	17.819.462,32	11.972.559,52	9.631.983,16	2.748.512,34	2.645.312,08	-85,15%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2016	2017	2018	2019	2020
FPV di parte corrente (+)	10.482,25	363.764,09	219.031,13	1.746.373,23	369.405,03
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	10.364.116,55	10.754.393,34	13.638.691,22	14.379.255,17	15.231.327,47
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00	0,00	118.159,41	118.159,41	249.465,41
Spese titolo I (-)	8.249.692,19	8.175.806,83	8.418.890,85	9.873.029,88	9.414.174,61
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegni confluiti nel FPV (-)	363.764,09	219.031,13	1.746.373,23	369.405,03	2.142.905,09
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	384.547,59	407.744,90	430.480,41	416.646,40	189.726,97
Anticipazione liquidità				3.596.652,64	6.761.867,83
SALDO DI PARTE CORRENTE	1.376.594,93	2.315.574,57	3.143.818,45	1.751.735,04	-3.157.407,41
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	68.139,59		0,00	164.259,19	3.596.652,64
Copertura disavanzo (-)					
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)					
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)					-2.947.631,68
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	1.444.734,52	2.315.574,57	3.143.818,45	1.915.994,23	-2.508.386,45

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2016	2017	2018	2019	2020
FPV in conto capitale (+)	8.451.230,32	5.590.262,98	4.801.150,97	3.003.685,92	1.317.473,78
Totale titoli (IV+V) (+)	6.395.135,03	836.735,34	1.396.161,60	2.023.055,82	5.128.348,77
Impegni confluìti nel FPV (-)					
Spese titolo II spesa (-)	9.580.634,96	1.637.404,28	2.580.406,36	827.193,82	1.110.872,67
Impegni confluìti nel FPV (-)	5.590.262,98	4.801.150,97	2.448.214,31	1.317.473,78	1.726.117,17
Differenza di parte capitale	-324.532,59	-11.556,93	1.168.691,90	2.882.074,14	3.608.832,71
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)			0,00	0,00	
Entrate correnti destinate ad investimento (+)			0,00		
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)		236.116,47	605.000,00	513.000,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+) <i>[eventuale]</i>		59.000,00	1.267,22	14.851,81	23.173,63
SALDO DI PARTE CAPITALE	-324.532,59	-188.673,40	564.959,12	2.383.925,95	3.632.006,34

Il risultato dell'equilibrio di parte corrente per gli esercizi 2019 e 2020 tiene conto della quota di anticipazione di liquidità DL 35/2013 che va accantonata in sede di rendiconto come avanzo accantonato.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

Fondo di cassa iniziale		4.329.201,37	4.626.881,27	2.422.802,76	3.389.521,12	3.642.425,19
Riscossioni	(+)	22.188.982,18	16.899.027,02	15.807.821,86	11.942.380,04	17.367.539,72
Pagamenti	(-)	21.891.302,28	19.103.105,53	14.841.103,50	11.689.475,97	12.640.705,31
Differenza	(+)	297.679,90	-2.204.078,51	966.718,36	252.904,07	4.726.834,41
Residui attivi	(+)	27.924.062,36	28.508.263,46	29.358.954,44	34.277.620,51	36.620.809,91
Residui passivi	(-)	12.032.930,84	9.066.128,76	10.928.553,28	11.645.709,07	10.420.760,07
Differenza		15.891.131,52	19.442.134,70	18.430.401,16	22.631.911,44	26.200.049,84
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	363.764,09	219.031,13	1.746.373,23	369.405,03	2.142.905,09
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	5.590.262,98	4.801.150,97	2.448.214,31	1.317.473,78	1.726.117,17
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		14.563.985,72	16.844.755,36	17.625.334,74	24.587.457,82	30.700.287,18

La gestione finanziaria riporta risultati di amministrazione positivi durante tutto il mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2016	2017	2018	2019	2020
Parte accantonata	14.306.683,30	16.025.708,07	16.311.427,55	28.268.887,83	33.470.139,14
Parte vincolata	2.213.814,29	2.366.093,50	2.742.787,99	5.788.269,19	6.355.822,28
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile	-1.956.511,87	-1.547.046,21	-1.428.880,80	-9.469.699,20	-9.125.674,24
Totale	14.563.985,72	16.844.755,36	17.625.334,74	24.587.457,82	30.700.287,18

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Totale residui passivi finali	12.032.930,84	9.066.128,76	10.928.553,28	11.645.709,07	10.420.760,07
FPV di parte corrente SPESA	363.764,09	219.031,13	1.746.373,23	369.405,03	2.142.905,09
FPV di parte capitale SPESA	5.590.262,98	4.801.150,97	2.448.214,31	1.317.473,78	1.726.117,17
Risultato di amministrazione	14.563.985,72	16.844.755,36	17.625.334,74	24.587.457,82	30.700.287,18
Utilizzo anticipazione di tesoreria	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	68.139,59			164.259,19	
Spese di investimento		59.000,00	1.267,22	14.851,81	23.173,63
Estinzione anticipata di prestiti					
Avanzo accantonato per Fondo anticipazioni liquidità DL 66 - DL 78, ex art.39-ter D.L. 162/2019					3.596.652,64
Totale	68.139,59	59.000,00	1.267,22	179.111,00	3.619.826,27

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)*

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Primo anno del mandato								
Titolo 1 - Tributarie	11.075.768,95	516.684,23			11.075.768,95	10.559.084,72	2.328.978,20	12.888.062,92
Titolo 2 - Contributi e canoni	265.300,50	193.963,27			265.300,50	71.337,23	337.456,35	408.793,58
Titolo 3 - Extratributarie	8.085.751,99	784.489,51	152,75		8.085.904,74	7.301.415,23	1.525.352,62	8.826.767,85
Parziale titoli 1+2+3	19.426.821,44	1.495.137,01	152,75	0,00	19.426.974,19	17.931.837,18	4.191.787,17	22.123.624,35
Titolo 4 - In conto capitale	4.297.335,54	1.069.834,55	-91.000,00		4.206.335,54	3.136.500,99	11.569.780,68	14.706.281,67
Titolo 5 - Accensione di mutui					0,00	0,00		0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	766.050,13	34.587,38			766.050,13	731.462,75		731.462,75
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	24.490.207,11	2.599.558,94	-90.847,25	0,00	24.399.359,86	21.799.800,92	15.761.567,85	37.561.368,77

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.520.049,51	894.509,69	-140.230,75		18.379.818,76	17.485.309,07	3.779.157,57	21.264.466,64
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.804.615,93	308.519,03	-3.139,03		1.801.476,90	1.492.957,87	570.096,02	2.063.053,89
Titolo 3 - Extratributarie	10.589.358,62	672.371,99	-1.291.104,73		9.298.253,89	8.625.881,90	1.577.761,45	10.203.643,35
Parziale titoli 1+2+3	30.914.024,06	1.875.400,71	-1.434.474,51	0,00	29.479.549,55	27.604.148,84	5.927.015,04	33.531.163,88
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.574.389,00	266.891,99			1.574.389,00	1.307.497,01	433.335,49	1.740.832,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	534.121,98		-534.121,98		0,00	0,00		0,00
Titolo 6 - Accensione di	948.751,26	64.594,96	-3.006,67		945.744,59	881.149,63		881.149,63
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere					0,00	0,00		0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	306.334,21	33.706,76			306.334,21	272.627,45	195.036,45	467.663,90
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	34.277.620,51	2.240.594,42	-1.971.603,16	0,00	32.306.017,35	30.065.422,93	6.555.386,98	36.620.809,91

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	5.068.702,90	1.747.017,37	23.562,89	3.298.122,64	3.298.122,64	3.925.407,80	7.223.530,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.512.822,12	691.337,35	6.904,44	814.580,33	814.580,33	3.483.543,21	4.298.123,54
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti				0,00	0,00	132.359,77	
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi				0,00	0,00		132.359,77
Totale titoli 1+2+3+4	6.581.525,02	2.438.354,72	30.467,33	4.112.702,97	4.112.702,97	7.541.310,78	11.654.013,75

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	9.669.409,04	4.373.653,23	65.207,64	5.230.548,17	5.230.548,17	3.343.137,31	8.573.685,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	807.900,05	363.445,50	13.950,93	430.503,62	430.503,62	451.578,29	882.081,91
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	534.121,98	0,00	534.121,98	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	634.278,00	36.961,75	8.393,43	588.922,82	588.922,82	376.069,86	964.992,68
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	11.645.709,07	4.774.060,48	621.673,98	6.249.974,61	6.249.974,61	4.170.785,46	10.420.760,07

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2017 e precedenti	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	10.285.167,86	3.175.864,96	4.024.276,25	3.779.157,57	21.264.466,64
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	122.715,82	301.469,43	1.068.772,62	570.096,02	2.063.053,89
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.746.045,37	935.805,07	944.031,46	1.577.761,45	10.203.643,35
Totale	17.153.929,05	4.413.139,46	6.037.080,33	5.927.015,04	33.531.163,88
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	707.314,66	0,00	600.182,35	433.335,49	1.740.832,50
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	368.149,63	0,00	513.000,00	0,00	881.149,63
Totale	1.075.464,29	0,00	1.113.182,35	433.335,49	2.621.982,13
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	113.713,80	66.884,42	92.029,23	195.036,45	467.663,90
TOTALE GENERALE	18.343.107,14	4.480.023,88	7.242.291,91	6.555.386,98	36.620.809,91

Residui passivi al 31.12.	2017 e precedenti	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.561.440,86	1.349.705,75	2.319.401,56	3.343.137,31	8.573.685,48
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	61.174,01	170.926,97	198.402,64	451.578,29	882.081,91
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	309.186,11	114.653,22	165.083,49	376.069,86	964.992,68
TOTALE	1.931.800,98	1.635.285,94	2.682.887,69	4.170.785,46	10.420.760,07

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	37,38%	37,21%	38,60%	37,51%	32,59%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

L'esercizio 2016 è stato l'ultimo anno in cui il patto di stabilità interno è rimasto in vigore; con la legge di bilancio 2017 è stata introdotta in via definitiva nell'ordinamento la disciplina del pareggio di bilancio che ha costituito per le regioni e gli enti locali la nuova regola contabile mediante cui gli enti territoriali concorrevano alla sostenibilità delle finanze pubbliche. Essa stabiliva che il bilancio era in equilibrio quando presentava un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n. 145 del 2018 (articolo 1, commi 819, 820 e 824), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, è stato previsto che gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Tali enti territoriali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

(Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio.

Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

2016	2017	2018	2019	2020
S	S	S	S	S

Il comune di Rosarno negli anni in cui è stato soggetto alle regole del patto di stabilità interno ha sempre raggiunto gli obiettivi previsti. Ha rispettato il patto di stabilità interno/pareggio/equilibri di bilancio per tutti gli anni compresi nel mandato.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	1.896.399,30	1.844.252,44	2.139.610,58	1.845.175,83	2.175.489,00
Popolazione residente	14.841	14.776	14.797	14.676	14.765
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	128	125	145	126	147

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUEL)

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,49 %	0,70%	0,57%	0,67%	0,50%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha mai stipulato contratti relativi a strumenti derivati

7.1 Conto del patrimonio in sintesi*(Indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 TUEL)***Anno 2016***

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	224.370,75	Patrimonio netto	53.943.679,52
Immobilizzazioni materiali	51.016.482,41	fondi rischi ed oneri	150.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	44.823,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	37.460.489,18		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	4.626.881,27	Debiti	39.279.367,09
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
Totale	93.373.046,61	Totale	93.373.046,61

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2020

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	20.601,29	Patrimonio netto	45.209.219,38
Immobilizzazioni materiali	44.271.217,92	fondi rischi ed oneri	681.215,91
Immobilizzazioni finanziarie	44.823,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	11.383.626,75		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	8.769.700,76	Debiti	18.599.534,43
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	
Totale	64.489.969,72	Totale	64.489.969,72

7.2. Conto economico in sintesi

Anno 2016

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		26.115.279,03
B) Componenti negativi della gestione di cui:		9.601.774,35
Quote di ammortamento d'esercizio		1.297.334,30
C) Proventi e oneri finanziari:		-126.504,88
Proventi finanziari		169,46
Oneri finanziari		126.674,34
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-2.683.711,29
Rivalutazioni		-4.242.977,73
Svalutazioni		-1.559.266,44
E) Proventi e Oneri straordinari		#####
Proventi straordinari		129.500,41
Oneri straordinari		13.134.304,00
Risultato prima delle imposte		698.484,92
Imposte		143.158,95
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	555.325,97

Anno 2020

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		16.073.716,57
B) Componenti negativi della gestione di cui:		12.862.796,45
Quote di ammortamento d'esercizio		1.674.527,92
C) Proventi e oneri finanziari:		-109.622,18
Proventi finanziari		0,00
Oneri finanziari		109.622,18
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		0,00
E) Proventi e Oneri straordinari		-570.020,21
Proventi straordinari		1.406.402,29
Oneri straordinari		1.976.422,50
Risultato prima delle imposte		2.531.277,73
Imposte		98.602,16
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	2.432.675,57

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Non sono stati comunicati debiti fuori bilancio da riconoscere.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €.162.780.34, così distinto:

IMPORTI RICONOSCIUTI NELL'ANNO 2016

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive		111.884,90
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		53.498,28
TOTALE	-	165.398,18

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €.162.780,34, così distinto:

IMPORTI RICONOSCIUTI NELL'ANNO 2020

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive		107.585,29
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		55.195,05
TOTALE	-	162.780,34

finanziati interamente nell'esercizio 2020.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	2.264.563,06	2.264.553,06	2.264.553,06	2.264.553,06	2.264.553,06
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	2.203.470,93	1.768.356,69	1.639.982,12	1.759.892,76	1.887.638,18
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,71%	21,62%	19,48%	18,18%	20,05%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa personale*	3.163.303,45	3.115.043,55	2.900.136,03	2.980.154,22	3.089.328,86
Abitanti	14.841	14.776	14.797	14.676	14.765
<i>Rapporto</i>	213,14	210,81	195,99	205,51	209,23

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Abitanti</u> Dipendenti	159,58	160,60	160,83	174,71	205,06

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dall'art. 9, comma 28, del DL 78/2010

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	2016	2017	2018	2019	2020
Limite spesa	132.141,80	132.141,80	132.141,80	132.141,80	132.141,80
Spesa sostenuta	27.037,22	28.846,64	31.890,56	49.451,32	31.464,33

Nota: le spese sostenute per il personale assunto ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL sono escluse dal limite di spesa per il lavoro flessibile.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

Il Comune di Rosarno non ha partecipazioni in istituzioni ed aziende speciali

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate	158.468,95	158.468,95	158.468,95	158.468,95	158.468,95

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Con contratto di diritto pubblico (rep. n. 3594 del 02/08/2017), stipulato a seguito di procedura ad evidenza pubblica espletata presso la SUA di Reggio Calabria, il Comune di Rosarno ha affidato in concessione alla società Step S.r.L., le attività connesse alla gestione dei tributi locali e delle altre entrate patrimoniali di competenza dell'Ente, dalla fase dell'accertamento a quella della riscossione coattiva, comprese quelle connesse, propedeutiche e strumentali.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo**1. Rilievi della Corte dei conti****Attività di controllo**

La sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti con deliberazione n. 18/2020 adottata nella seduta del 11 febbraio 2020, ha richiesto all'Ente con riferimento agli esercizi finanziari 2015/2017 di adottare le seguenti misure:

- 1) *Riquantifichi il proprio maggior disavanzo all'1.1.2015, dando separata evidenza agli accantonamenti per FAL e per FCDE e provvedendo ad effettuare congrui accantonamenti per il fondo contenzioso e per il fondo di indennità di fine mandato. Una volta fatto ciò, ridetermini la quota annuale di extradeficit da applicare – secondo il ritmo trentennale di cui al D.M. 2 aprile 2015 - ai bilanci di previsione, apportando i necessari correttivi al bilancio previsionale 2020-2022; dia inoltre separata evidenza di FAL e di FCDE a partire dal consuntivo 2019;*
- 2) *In merito alla sottostima del fondo contenzioso, effettui una nuova stima tenendo conto dell'effettivo rischio di soccombenza, sia in ordine al contenzioso maturato negli esercizi passati, sia con riferimento ai giudizi di più recente formazione, che dovrà essere giudicata congrua dall'Organo di revisione; modifichi inoltre l'entità dell'accantonamento a fondo rischi, per l'eventuale ulteriore contenzioso frattanto formatosi dopo la c.d. operazione di riaccertamento straordinario, intervenendo con adeguato accantonamento nell'ultimo rendiconto approvato.*
- 3) *Con riferimento alle forti criticità del sistema delle riscossioni, individui le principali vulnerabilità in essere, curando di attivare tutte le possibili iniziative per assicurare il recupero dei crediti vantati dall'Ente, anche con riferimento al recupero dell'evasione tributaria, allo scopo di poter migliorare lo stato dei pagamenti;*
- 4) *In merito alla violazione del comma 2, art.41, del D.L. n. 66/2014, relativo alla tempestività dei pagamenti, ponga in essere le misure necessarie per il miglioramento della tempistica dei pagamenti, nonché dimostri l'osservanza delle limitazioni conseguenti alla citata violazione di legge;*
- 5) *Vista l'elevata consistenza dei residui, che ha determinato, negli esercizi in esame, il costante sfioramento dei relativi parametri di deficitarietà strutturale, effettui, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, una approfondita valutazione degli stessi, con particolare riferimento alle partite residuali attive;*
- 6) *In merito ai debiti fuori bilancio riconosciuti, negli esercizi in esame, sia per sentenze esecutive che per acquisizione di beni e servizi (art.194, comma 1, lett. a) ed e) del TUEL), assicuri il pieno rispetto del principio della contabilità finanziaria 5.2, lettera h) dell'all.4/2 al D.Lgs. 118/2011; considerato poi che il riconoscimento del debito fuori bilancio è un istituto di carattere eccezionale, volto a ricondurre, in alcuni casi particolari, alcune tipologie di spesa nel sistema del bilancio dell'ente, il Comune sarà tenuto a rispettare rigorosamente la normativa in materia di impegno di spesa al fine di evitare l'insorgere di nuovi debiti fuori bilancio.*
- 7) *dimostri la completa osservanza della normativa in materia di società partecipate.*
- 8) *fornisca la documentazione ed i chiarimenti richiesti nel corpo della presente deliberazione.”;*

Il Consiglio comunale di Rosarno con deliberazione n. 17 del 27/07/2020 provvedeva ad adottare le misure adottate e le controdeduzioni in ordine al dispositivo della deliberazione della Corte dei Conti prima citata

L'organo di revisione dell'Ente non ha rilevato gravi irregolarità contabili.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Con deliberazione di G.C. n. 49 del 30/03/2017, l'insediata amministrazione ha approvato il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento trienni 2017/2019, ai sensi della legge 24/12/2007, n. 244, art. 2, commi 594 e seg.

PARTE VI

1. Organismi controllati

L'Ente non detiene posizioni di controllo in società ed organismi controllati

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore delle società partecipate

Servizio depurazione		
Organismo partecipato lam SPA		
Depurazione e collettamento acque		€. 468.743,46

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)²

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 29/09/2017 l'Ente ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P.

Con tale provvedimento, si è confermata la dismissione delle società partecipate disposta con la deliberazione di C.C. n. 10/2008, ed è stato approvato il piano di razionalizzazione di seguito riepilogato:

Società	Quota di partecipazioni	Azione di razionalizzazione	Motivazioni della scelta
IAM SPA	0,5	mantenimento	Art. 4, comma 2, lett.a). Gestisce la rete fognaria e di depurazione e svolge il servizio di collettamento e depurazione dei Comuni della Piana..
Piana Ambiente Spa in liquidazione	3,94	Società fallita – Sen. n. 15/2013	Per la Società Piana Ambiente S.p.A. in Liquidazione non è stata intrapresa alcuna azione essendo la stessa Società fallita -

Ai sensi dell'articolo 20, comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016, con delibera C.C. n. 67 del 29.12.2020 è stata approvata la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione 2019 e la razionalizzazione periodica delle società partecipate, con riferimento alla situazione al 31/12/2019, dando atto che vi sono partecipazioni da cedere, ed in particolare, quella relativa alla società Iam Spa (compatibilmente con lo stato della società ed eventuali vincoli derivanti dalla procedura concorsuale). Con la deliberazione sopra richiamata si è stabilito, sebbene il Consorzio Corap (ex Asireg), costituito ai sensi degli artt. 2602 e segg. del c.c., non rientra tra le società oggetto di razionalizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016, di dismettere la partecipazione a tale organismo, non necessaria tenuto anche conto che lo stesso non fornisce attualmente servizi al Comune, demandando ai competenti uffici comunali il compito di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato, con particolare riferimento alle attività necessarie per la prosecuzione delle procedure di dismissione delle partecipazioni.

Il SINDACO (2016/2020)

Avv. Giuseppe Idà

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Annunziato Nastasi